



Giunta Regionale



GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D. lgs. 152/2006, art. 30, c.1, art. 27-bis. Impianto fotovoltaico Montenero TICA 2020, avente potenza nominale di 6,783Mwp in località Contrada Padula, Montenero di Bisaccia. Società proponente: TICA SRL.

Intesa tra le Autorità Competenti della Regione Molise e della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.30, comma 1 del D.lgs. 152/2006.

Premessa:

Con nota prot. n.208812 del 28.12.2021 è pervenuta tramite pec istituzionale della Regione Molise, l'istanza e la relativa documentazione, per il progetto denominato: **"Impianto fotovoltaico Montenero TICA 2020, avente potenza nominale di 6,783Mwp in località Contrada Padula, Montenero di Bisaccia. Società proponente: TICA SR"**, finalizzata alla procedura di cui all'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006. Il procedimento è stato avviato in data 22.08.2022 a seguito del venir meno della condizione di improcedibilità comunicata dal servizio Programmazione Politiche Energetiche successivamente alla presentazione dell'istanza.

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica dell'energia solare avente potenzialità nominale di 6,713 mWp nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB), località Contrada Padula snc. L'impianto sarà connesso alla RTN in ottemperanza alle disposizioni del codice di rete mediante una linea in MT, esercitata a 20 KV da E-DISTRIBUZIONE SPA secondo la STMG, accettata dal proponente con codice rintracciabilità n. 270951213, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT San Salvo e soluzione su futuro TR di CP San Salvo.

I Comuni e le province individuate dal proponente interessate dal progetto e/o opere connesse sono

- Provincia: Campobasso, Comune: Montenero di Bisaccia;
- Provincia: CHIETI, Comune: San Salvo.

Il progetto rientra nelle fattispecie di cui all'allegato ALLEGATO IV, parte seconda (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano), punto 2, lettera b) *"Impianti Industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW"* e ricade anche parzialmente in aree naturali protette (L.394/91) e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000".

Il proponente in istanza, ha indicato in apposito elenco, gli enti individuati, **al fine della valutazione degli impatti, ed interessati dalla realizzazione del progetto e/o opere ed interventi connessi** che, nello specifico per la Regione Abruzzo sono:

- Servizio Valutazioni ambientali: parere di competenza per la valutazione ed autorizzazioni ambientali ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006;
- Servizio Politica Energetica;
- Servizio Demanio Idrico.

L'intervento proposto ricade nella fattispecie di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. 152/2006, che stabilisce quanto segue: *"Nel caso di piani e programmi soggetti a VAS, di progetti di interventi e di opere sottoposti a procedura di VIA di competenza regionale, i quali risultino localizzati anche sul territorio di regioni confinanti, le procedure di valutazione e autorizzazione ambientale sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti"*.

La Regione Molise, con nota prot. 141263 del 20.08.2022, ai sensi dell'art. 27-bis, c. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 ha dato Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web istituzionale agli Enti territoriali delle Regioni interessate ed è stata contestualmente richiesta la verifica documentale da parte dei soggetti individuati al fine della valutazione degli impatti ed interessati dalla realizzazione del progetto e/o opere o interventi connessi.

Premesso quanto sopra, con il presente accordo **si conviene:**

che il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale sia rilasciato d'intesa tra le due Autorità competenti

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 31068/2023 del 17-02-2023
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Giunta Regionale



GIUNTA REGIONALE

regionali nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari della Regione Abruzzo (DGR. 119/2002) e della Regione Molise (L. 17/2019) vigenti in materia e, in generale, della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006.

In tal senso, si specifica che secondo i rispettivi atti di organizzazione,

- per la Regione Abruzzo l'Autorità Competente per la procedura di VIA (come definita dall'art. 5, comma 1, lett. p del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) è il Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. (art. 6 D.G.R. 119/2002 e ss.mm.ii.), mentre il Servizio Valutazioni Ambientali, Autorità Competente per il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, svolge anche l'attività istruttoria delle istanze da sottoporre al comitato VIA, in quanto la stessa D.G.R. 119, all'art. 6, stabilisce che costituisce l'organo tecnico competente in materia di VIA
- per la Regione Molise l'Autorità Competente è la Giunta regionale, Dipartimento secondo, Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali-Sistema Regionale e Autonomie Locali-Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali.

Autorità capofila è la Regione Molise, Dipartimento secondo, Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali-Sistema Regionale e Autonomie Locali-Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali in quanto, come sopra indicato, gli interventi riguarderanno in maniera prevalente il territorio molisano.

La Regione Molise indirà la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 al fine:

- di rilasciare il provvedimento di valutazione ambientale interregionale;
- di rilasciare le autorizzazioni richieste dal proponente alla Regione Molise;
- acquisire da parte degli enti territoriali abruzzesi gli atti necessari ai sensi della normativa vigente e secondo modalità e tempistiche stabilite per la conferenza.

I passaggi procedurali concordati sono dettagliati di seguito.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006, entro trenta giorni dalla pubblicazione documentazione nel sito web dell'autorità competente capofila (Regione Molise), quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti territoriali abruzzesi, per i profili di rispettiva competenza, verificano la completezza della documentazione.

Nel caso in cui la Regione Abruzzo e gli enti territoriali interessati individuino la necessità di richiedere documentazione a completamento di quanto trasmesso, lo comunicano alla Regione Molise entro il termine dei 30 giorni, così come previsto al medesimo comma 2. La Regione Molise provvederà ad inoltrare al proponente un'unica richiesta di completamento della documentazione.

Lo svolgimento del procedimento sarà effettuato ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

La Regione Molise provvederà a comunicare l'avvio del procedimento e a pubblicare l'Avviso di cui all'[articolo 23, comma 1, lettera e\)](#), di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, ai sensi del comma 7 dell'art. 27 Bis. La Regione Abruzzo provvederà a pubblicare sullo sportello regionale ambientale le informazioni sul progetto e link al sito della Regione Molise per la consultazione dello stesso.

Verrà inoltre specificato che gli Enti Territoriali Abruzzesi saranno successivamente coinvolti al fine della realizzazione dell'opera nella Conferenza dei Servizi indetta dall'Autorità competente capofila, Regione Molise, ai sensi del comma 7 dell'art.27 bis.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato può presentare osservazioni alle autorità competenti delle due Regioni interessate.

Ai sensi del comma 5 del D.Lgs.152/2006, entro i successivi trenta giorni l'autorità competente capofila può, sentita anche l'autorità competente della Regione Abruzzo, chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi o no nel provvedimento autorizzatorio unico, così come indicato dagli enti e dalle amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 31068/2023 del 17-02-2023
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Giunta Regionale



GIUNTA REGIONALE

Il Proponente produrrà l'eventuale documentazione integrativa in un'unica soluzione, distinguendola in termini di competenza territoriale tra Regione Molise e Regione Abruzzo. L'inoltro in ogni caso andrà effettuato integralmente alla Regione capofila (Molise), alla Regione Abruzzo e agli Enti territoriali, che ne hanno fatto richiesta, per gli aspetti di competenza.

L'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4. La Regione Abruzzo provvederà a pubblicare sullo sportello regionale ambientale il link al sito della Regione Molise per la consultazione dello stesso.

Entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente capofila convoca, ai sensi del comma 7, dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni individuate delle due Regioni o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi, convocata dalla Regione Marche in modalità sincrona si svolgerà ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, da remoto. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è, come da norma, di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Visto che per l'intervento in progetto il rilascio di titoli abilitativi settoriali risulta compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale. Si specifica inoltre che l'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del Dlgs 387/2003 è rilasciata dalla Regione Molise.

Per il rilascio di titoli abilitativi da parte degli Enti abruzzesi, qualora non siano stati formalmente acquisiti nel corso della Conferenza, l'amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo.

La determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, redatta dall'Autorità competente, ai sensi e agli effetti del comma 7, art. 14 ter della L. 241/1990, darà atto del presente accordo, delle determinazioni della Conferenza stessa e del Giudizio del CCR-VIA della Regione Abruzzo.

In caso di conflitto tra le regioni circa gli impatti ambientali del progetto, si applica l'art. 31 del D.lgs. 152/2006 e la decisione è rimessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Letto e sottoscritto:

Regione Molise-Giunta Regionale-Dipartimento Secondo-Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali-Sistema Regionale e Autonomie Locali-Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali-

Dott.ssa Antonella LAVALLE

Regione Abruzzo - Giunta regionale, Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA

Dott. Dario Ciamponi

L'Aquila

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 31068/2023 del 17-02-2023
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente